

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 25 maggio 2011

*Prezzo € 1,30
(IVA compresa)*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2011, n. 357.

L.R. 10 aprile 1990, n. 18. Programmazione annuale degli interventi in materia di immigrazione: specificazione delle modalità e dei criteri di valutazione dei progetti. Determinazioni.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 aprile 2011, n. 357.

L.R. 10 aprile 1990, n. 18. Programmazione annuale degli interventi in materia di immigrazione: specificazione delle modalità e dei criteri di valutazione dei progetti. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Vice Presidente Carla Casciari;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale del 10 aprile 1990, n. 18;

Vista la precedente deliberazione n. 5315 del 5 agosto 1997 con la quale erano state specificate le modalità e i criteri per la valutazione dei progetti presentati ai sensi della legge sopra richiamata;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di disporre con riferimento alla programmazione di cui alla legge regionale del 10 aprile 1990, n. 18, "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari" quanto di seguito riportato:

Programma annuale e risorse:

- la Giunta regionale approva annualmente il programma degli interventi in materia di immigrazione indicante le linee di indirizzo, le priorità, l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, i soggetti e le iniziative ammissibili per l'anno di riferimento, in armonia con gli obiettivi della programmazione regionale;

Presentazione delle istanze e condizioni di ammissibilità:

- le istanze volte ad ottenere i benefici economici pro quota ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. d) L.R.

18/90 sono indirizzate, *entro il 15 settembre* di ogni anno, al Presidente della Giunta regionale e devono essere formulate in base alla modulistica allegata al presente atto, da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione (all. A "Modello di domanda") corredate del documento di identità valido del legale rappresentante dell'ente proponente.

- Le istanze possono essere consegnate a mano e in tal caso fa fede il timbro datario apposto su copia dall'ufficio ricevente ovvero spedite a mezzo raccomandata e in tal caso fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

- Le istanze per l'ammissione a contributo devono essere presentate in bollo fatte salve le esenzioni di legge.

- Ogni organismo può presentare fino ad un massimo di 1 istanza di contributo per ogni annualità di programmazione.

- Il piano economico dei costi e delle spese del progetto presentato deve essere in pareggio e non può eccedere il tetto di € 10.000,00. Sulla base della istruttoria, il contributo può essere concesso per l'intero ammontare richiesto o per una quota parte del medesimo.

Valutazione delle istanze:

- I progetti presentati in conformità con le disposizioni della L.R. n. 18/90 e del presente atto vengono valutati in base ai criteri della tabella di cui all'all. B) nella quale sono inoltre specificate le condizioni di ammissibilità delle domande. Le istanze carenti di informazioni e documentazione ritenute rilevanti ai fini della valutazione e devono essere regolarizzate entro trenta giorni dal ricevimento della formale richiesta del Servizio competente, a pena di esclusione.

- Il piano economico alla voce "entrate" deve evidenziare un cofinanziamento, uguale o superiore al 20 per cento calcolato sul totale del piano economico spese, pena la non attribuzione del relativo punteggio. In sede di rendicontazione finale dovrà essere rendicontato sia il contributo concesso che il cofinanziamento.

- L'assegnazione del contributo è disposta con propria deliberazione, su proposta del competente Servizio, recante in allegato:

- o l'elenco delle iniziative ammissibili, comprendente lo schema analitico di riparto dei contributi concessi e i soggetti beneficiari;

- o l'elenco delle iniziative da escludere;

3. di disporre che una parte del budget complessivo del Programma annuale, non superiore al 25 per cento, possa essere riservata al finanziamento di micro-progetti, intendendo con tale termine gli interventi realizzabili con una somma complessiva, comprensiva del cofinanziamento, pari ad € 1.200,00;

4. di disporre che l'erogazione dei benefici avvenga, di norma, a consuntivo oppure in due soluzioni: il 90 per cento subito dopo l'assegnazione e il restante 10 per cento a conclusione del progetto e a seguito della presentazione di relazione e rendiconto finali formulati secondo la modulistica predisposta dalla Regione Umbria;

5. di disporre altresì che:

- possono essere esclusi dalle provvidenze i soggetti che, ammessi al sostegno finanziario ex L.R. n. 18/90 in annualità precedenti a quella di presentazione

dell'istanza, non abbiano presentato il rendiconto delle spese effettuate in relazione a tali programmazioni;

- i progetti dovranno essere realizzati entro 15 mesi dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, salvo la concessione di proroghe autorizzata dal servizio competente;

6. di dare atto che, in base al disposto della L.R. 18/90, il termine del 15 settembre per la presentazione delle istanze non si applica alle iniziative proposte e assunte ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) e b) della suddetta legge;

7. di approvare la modulistica di seguito specificata che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- allegato A) "Modello di domanda";
- allegato B) "Condizioni di ammissibilità e criteri di valutazione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 18/1990 «Interventi a favore degli immigrati extracomunitari»";

8. di stabilire che le disposizioni di cui alla presente deliberazione sostituiscono quanto contenuto nella precedente deliberazione G.R. n. 5315/1997 e sono applicabili alle istanze presentate ai sensi della L.R. 18/90 successivamente alla data di adozione del presente atto e fino ad eventuale successiva modifica;

9. di autorizzare il dirigente del Servizio Rapporti internazionali e cooperazione ad apportare, con propri atti dirigenziali, eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento delle disposizioni di cui al presente atto;

10. disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* regionale.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Vicepresidente Casciari)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 10 aprile 1990, n. 18. Programmazione annuale degli interventi in materia di immigrazione: specificazione delle modalità e dei criteri di valutazione dei progetti. Determinazioni.

Nel 1990 è stata approvata dal Consiglio regionale umbro la legge regionale n. 18: "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari" con la quale si affronta organicamente la materia, ponendo al centro i diritti, la partecipazione, la tematica interculturale e si delinea un ampio ventaglio di interventi tesi a rendere effettivo il riconoscimento formale dei diritti medesimi. I principali strumenti di attuazione sono stati i programmi triennale ed annuale di riferimento.

La normativa citata detta termini e modalità per la concessione di contributi ed in particolare i programmi annuali sono approvati in base ai criteri, obiettivi e priorità settoriali indicati nel programma triennale come dispongono gli artt. 7 e 8 della legge regionale.

Ad oggi, nonostante il numero elevato di richieste presentate, la Regione Umbria è riuscita ad incoraggiare ogni sforzo progettuale senza selezioni preventive anche al fine di porre le basi per una successiva valutazione del lavoro svolto.

Nella nostra regione la presenza di immigrati è particolarmente consistente con una incidenza che colloca l'Umbria in testa a tutte le regioni italiane dopo l'Emilia Romagna. Questa presenza va governata, partendo dall'idea che la diversità culturale è una ricchezza e che occorre puntare su di un nuovo concetto di cittadinanza ispirato ai principi del rispetto, del confronto, dei diritti e doveri comuni. L'obiettivo è, pertanto, quello di continuare a consolidare il proprio status di area territoriale avanzata, dove lo sviluppo economico è inscindibile dalla qualità del vivere, dove l'ambiente è una risorsa e la conquista del benessere, per il numero più ampio possibile di cittadini, una priorità.

Per le politiche di integrazione degli immigrati l'Ordinamento affida un ruolo decisivo alle Regioni e alle Autonomie locali e individua le risorse operative da utilizzare nella promozione della programmazione, della collaborazione interistituzionale, della concertazione, della partecipazione democratica e della sussidiarietà sociale, in virtù della quale il volontariato, l'associazionismo, compreso quello degli stessi immigrati, ed il terzo settore hanno sviluppato in questi anni un grande impegno di rappresentanza e tutela. Occorrerà sempre di più puntare sulle sinergie con la società civile umbra e valorizzare l'apporto prezioso del volontariato, particolarmente ricco ed attivo nella nostra regione. L'inserimento dei nuovi cittadini è un processo che investe la globalità dei rapporti con la società di accoglienza. Vanno dunque promosse le condizioni di comunicazione reciproca attraverso politiche rivolte a tutti.

Da tempo la regione è impegnata nello sforzo di sostenere, con un incisivo ruolo programmatico e risorse tangibili, un dibattito diffuso sulla immigrazione ed una progettazione trasparente e democratica "dal basso", che vede protagoniste le diverse articolazioni della società civile, le istituzioni locali e le istituzioni scolastiche. Da sottolineare è infatti la presenza rilevante di allievi stranieri nelle scuole umbre (12,41 per cento nell'anno scolastico 2008/2009 in base ai dati forniti dall'Ufficio scolastico regionale, quasi il doppio della media nazionale) le quali sono da molto tempo un ambito privilegiato di sperimentazione in risposta alla sfida multiculturale. La scuola non può trovarsi sola nell'affrontare il cambiamento, soprattutto in questo periodo di riduzione indiscriminata dei finanziamenti; a fronte di compiti inediti e crescenti appare necessario puntare su di un rilancio delle politiche educative anche in funzione di integrazione. I giovani, infatti, possono rappresentare dei veri e propri motori di integrazione. Sulla questione sociale delle seconde generazioni immigrate, che hanno cultura e attese simili a quelle dei coetanei italiani, si gioca il futuro della coesione sociale; alla qualità della loro integrazione occorrerà prestare adeguata attenzione se si vogliono prevenire ed evitare i rischi evidenziati dalla esplosione delle banlieu parigine.

La crescita numerica costante delle istanze per l'ottenimento di contributi alla realizzazione di progetti volti al sostegno dei processi di integrazione, presentate a valere sulla L.R. 18/90, in sé rappresenta la prova tangibile della vivacità della risposta del tessuto istituzionale, del privato sociale ed in genere della società civile regionale; tale crescita numerica, ha, però, comportato, a budget complessivo invariato ormai da alcuni anni, la riduzione della entità dei contributi alle singole iniziative.

Considerato, per quanto sopra esposto, che negli anni la diffusione ed il radicamento territoriale dei progetti in

materia di immigrazione ha assunto livelli di assoluta ampiezza appare opportuno, in vista dei futuri programmi annuali adottati ai sensi della LR 18/90, procedere alla ridefinizione delle modalità di presentazione delle istanze e dei criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti così come erano stati definiti dalla D.G.R. n. 5315 del 1997 al fine di adeguare l'azione amministrativa alla più recente disciplina e, in generale, ai criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e trasparenza nonché alle mutate caratteristiche di un fenomeno in costante

evoluzione, promuovendo una più elevata qualità dei progetti.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente dispositivo di deliberazione:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

REGIONE UMBRIA Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione Programma regionale immigrazione	Allegato A) L.r. 18/90
--	---

pag. 1/11

marca
da bollo
€ 14,62

Se non si appone la marca deve essere indicato il motivo della esenzione:

- ☐ organismi di volontariato iscritti al Registro regionale al nr.....;
☐ enti non commerciali e ONLUS di cui agli art. 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997;
☐ altro _____

Modello di domanda¹
"Interventi a favore degli immigrati extracomunitari"

Al Presidente
 della Regione Umbria
 Servizio Rapporti Internazionali e Cooperazione
 Palazzo Ajò
 Corso Vannucci, 30
 06100 – P E R U G I A

PARTE PRIMA: richiesta di contributo

IL/LA SOTTOSCRITTO/A			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA		IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE	
DELL'ENTE/ORGANISMO/ASSOCIAZIONE			
DENOMINAZIONE (come da atto costitutivo/statuto)			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE LEGALE (indicare VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE):			
COMUNE	CAP.	PROV.	TEL.
SEDE OPERATIVA (indicare VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE) – indicare se diversa dalla sede legale:			
COMUNE	CAP.	PROV.	TEL.
Fax: _____			
e-mail  : _____			
Referente del progetto: (nome e cognome) _____			
Tel: _____ fax: _____ Cell: _____			
e-mail _____			

¹ Il presente allegato A) deve essere OBBLIGATORIAMENTE dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è OBBLIGATORIA in ogni sua parte.

REGIONE UMBRIA
Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione
Programma regionale immigrazione

pag. 2/11

Allegato A)
L.r. 18/90

Vista la L.R. 18/90 e le relative disposizioni per la presentazione di progetti in materia di immigrazione ai sensi della L.R. 18/1990, consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità di cui all'allegato B alla D.G.R. n. _____ del _____ costituirà motivo di non ammissione alla valutazione,

CHIEDE

un contributo regionale per la realizzazione del progetto:

Titolo del progetto:

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ..." Art. 75 "... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"), **CHE:**

1. **l'iniziativa progettuale suddetta non persegue fini di lucro** e il progetto presentato rientra nelle finalità istituzionali previste dal proprio Statuto;
2. lo scrivente è già stato beneficiario di altro/i contributo/i regionale/i, in precedenti annualità, ai sensi della:
(barrare ciò che interessa)

☐ L.R. 18/90

☐ D.Lgs. 286/98

e, per quanto al punto 2 suddetto, DICHIARA di:

(barrare ciò che interessa)

☐ avere realizzato il/i progetto/i ammesso/i a contributo e presentato la relazione e rendicontazione finali nei tempi e nelle modalità previste (progetto concluso e rendicontato);

☐ di dovere ancora produrre la rendicontazione e relazione finali del:

Contributo concesso € _____ con atto nr. _____ del _____

Progetto n. _____ CAT. _____ (lett. _____)

☐ non avere realizzato il progetto.

Data ____/____/____

Timbro

Firma del dichiarante² (per esteso e leggibile)

² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e inviata alla Regione Umbria insieme a fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.

REGIONE UMBRIA Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione Programma regionale immigrazione pag. 3/11	Allegato A) L.r. 18/90
---	---

PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente
A) Requisiti del richiedente: tipologia

L'organismo rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

- | | |
|---|---|
| ☐ Organizzazione non governativa | ☐ Cooperativa sociale a m.p. (L.381/91) |
| ☐ Istituto scolastico | ☐ Ente Associativo iscritto al Registro EAS |
| ☐ Organizzazione di volontariato | ☐ Ente Associativo non iscritto al Reg. EAS |
| ☐ Onlus | ☐ Ente pubblico |
| ☐ Associazione di promozione sociale | ☐ Istituzione privata (<i>specificare</i>) _____ |
| ☐ ALTRO (<i>specificare</i>) _____ | |

B) Requisiti del richiedente: esperienza pregressa

Indicare **almeno una iniziativa realizzata in relazione a ciascuna annualità che si sceglie di riportare** precisando, secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare, le attività realizzate, il luogo, i beneficiari). La tabella può essere aumentata

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE (Nota: indicare obiettivi progettuali e attività realizzate)	BENEFICIARI
	Titolo progetto: Attività realizzate:	
	Titolo progetto: Attività realizzate:	
	Titolo progetto: Attività realizzate:	

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione

Programma regionale immigrazione

pag. 4/11

Allegato A)**L.r. 18/90****PARTE TERZA: relazione sul progetto****D) Requisiti del Progetto: tematica, tipologia, settore di intervento prevalente****Nota:** barrare opzione/i di intervento

☐	area prima e seconda accoglienza
☐	area diritto all'abitazione
☐	area diritto alla salute
☐	area diritti e sostegno maternità, infanzia, adolescenza
☐	area diritto all'istruzione
☐	area mediazione culturale
☐	area tutela della cultura d'origine
☐	area formazione (diffusione della lingua, della cultura italiana e della educazione civica, ecc.), informazione e aggiornamento su tematiche migratorie in favore di operatori pubblici, privati, cittadini immigrati e autoctoni
☐	area servizi per l'immigrazione (specificare) _____
☐	area contrasto ai fenomeni di discriminazione, razzismo, esclusione
☐	area delle pari opportunità
☐	area prevenzione e contrasto dei fenomeni di marginalità, recupero della devianza, risoluzione non violenta dei conflitti
☐	area lavoro
☐	area sostegno al reinserimento nel paese d'origine
☐	iniziative di diffusione della cultura della legalità
☐	iniziative di divulgazione e conoscenza delle attività delle istituzioni e degli organismi internazionali operanti nel settore della immigrazione e dei diritti umani
☐	iniziative volte a promuovere la <i>cittadinanza attiva</i> con particolare riferimento ai giovani
☐	iniziative di studio, iniziative socializzanti e di sensibilizzazione sulle tematiche della immigrazione e della integrazione sociale, iniziative di educazione interculturale e dialogo interreligioso
☐	altro (specificare) _____
Esplicitare contenuti e modalità di trattazione delle tematiche indicate.	

E) Partenariato diretto e formalizzato

Nota: E' **OBBLIGATORIO** allegare le **lettere di partenariato** (vedi **fac-simile allegato alla presente modulistica**), pena la non attribuzione del punteggio. I soggetti partner diversi da Ong, Onlus e dagli enti senza fine di lucro devono **obbligatoriamente attestare di partecipare all'iniziativa senza finalità di lucro** mediante dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - comprensiva quindi di copia del **documento di identità** del dichiarante) a firma del rispettivo legale rappresentante **da allegare alla presente domanda**. Non verranno considerati partner al fine dell'attribuzione del relativo punteggio i soggetti prestatori di servizi su corrispettivo.

Evidenziare le eventuali risorse finanziarie garantite dal partner che rappresentano elemento positivo di valutazione (cash o attività valorizzate).

nr	Nome partner (denominazione)	Sede	Livello di coinvolgimento 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)	Risorse finanziarie (indicare importo in €)
----	---------------------------------	------	--	--	--

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione

Programma regionale immigrazione

pag. 5/11

L.r. 18/90

1					
2					
3					
4					
5					

Sub E) Rete supplementare di partner non formalizzata*Nota: allegare lettere di gradimento al progetto*

<i>nr</i>	Nome partner (denominazione)	Sede	Coinvolgimento (indicare come saranno coinvolti i soggetti della rete)
1			
2			
3			

F) Obiettivo generale e obiettivi specifici del progetto:*Esplicitare l'obiettivo che si intende raggiungere***G) Descrizione del progetto** max 20 righe*Esplicitare come si intende realizzarlo, le fasi, le azioni, i soggetti che si intende coinvolgere (per es. indicare se l'iniziativa prevede il coinvolgimento di mediatori culturali con specifica formazione o esperienza) e ogni altra informazione utile a caratterizzare l'intervento*

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione

Programma regionale immigrazione

pag. 6/11

L.r. 18/90**H) Beneficiari del progetto****Nota:** evidenziare il target specifico destinatario del progetto - Barrare ciò che interessa

☐	Immigrati/e
☐	Donne
☐	Minori
☐	Minori non accompagnati
☐	Studenti (specificare) _____
☐	Lavoratori
☐	Immigrati in condizioni disagiate (es. disagio socio economico, disagio psicologico, analfabetismo, ecc.)
☐	Immigrati diversamente abili
☐	Altre categorie (specificare) _____

Descrivere sinteticamente il criterio adottato per la loro individuazione, le modalità adottate per il loro coinvolgimento, il numero dei destinatari che si intende raggiungere. Lo spazio da compilare non è limitato.

I) Tipologia di attività**Nota:** barrare la casella o le caselle che interessano relativamente alle attività del progetto, specificando nelle colonne che seguono la quantità (nr.) e la denominazione. E' **obbligatorio** compilare anche il riquadro della descrizione delle attività.

Attività		nr	denominazione	
☐	Corso formativo			
☐	Manifestazione, spettacolo, convegno, seminario			
☐	Pubblicazione (cartacea o multimediale)			
☐	Sportello servizi, informativo dedicato			
☐	Scolastica (studenti fino alla scuola secondaria di secondo grado)			
☐	Universitaria			
☐	Ricerca			
☐	Altro (specificare) _____			

Descrizione delle attività: descrivere sinteticamente come si svolgeranno le attività contrassegnate.

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione

Programma regionale immigrazione

pag. 7/11

L.r. 18/90**L) Localizzazione attività**

Nota: dopo aver compilato il cronogramma di attività e il luogo di svolgimento esplicitare l'ampiezza territoriale, la scelta di localizzazione del progetto (per es. indicare se il progetto ha ampiezza territoriale regionale, ampiezza di ambito territoriale o interregionale laddove abbia un impatto anche al di là dei confini regionali)

CRONOGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi

Descrizione sintetica:**M) Durata del progetto**

Durata del progetto:

- Meno di un anno ☐ → Quanti mesi ? _____
- Annuale ☐
- Pluriennale ☐ → Qual'è la sua durata? _____

N.B. I progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati e rendicontati alla R.U. entro 15 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo stesso.

- Il progetto prevede la disseminazione/diffusione del lavoro svolto (per es. attraverso video, pubblicazioni, ecc.)?

☐ SI esplicitare come _____

☐ NO

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione

Programma regionale immigrazione

pag. 8/11

L.r. 18/90

PARTE QUARTA: piano economico del progetto**1) Piano economico: COSTI/spese (il piano dei costi non può superare il tetto di € 10.000,00)***Nota: le voci di spesa devono essere comprensive di ogni onere fiscale.***N.B. Il piano economico di COSTI e delle ENTRATE per i MICROPROGETTI non deve superare il tetto di € 1.200,00 comprensivo del cofinanziamento**

Descrizione	Unità/Quantità	Durata	Costo unitario €	Totale unità/durata x costo unitario = €	Totale per voce di costo €
RISORSE UMANE¹ PERSONALE (es. direzione, personale docente, progettazione, coordinamento, tutoraggio, segreteria)					
RIMBORSI SPESE DOCUMENTATE (es. vitto, alloggio, viaggio)					
COMPENSI PER COLLABORATORI, DOCENTI, RELATORI (nel rispetto della normativa fiscale e previdenziale)					
ACQUISTO DI MATERIALE (es. materiali, sussidi didattici)					
SPESE PER SERVIZI E BENI MINUTI (max 15 % DEL TOTALE calcolato sul totale costi)					
SPESE GENERALI E DOCUMENTATE (max 30% DEL TOTALE calcolato sul totale costi)					
SPESE GENERALI NON DOCUMENTABILI (max 15 % DEL TOTALE calcolato sul totale costi – es. schede telefoniche)					
TOTALE COSTI/spese PROGETTO					

N.B. Si invitano, fin d'ora, i soggetti proponenti a prendere visione delle "Avvertenze per la corretta rendicontazione" al fine di una corretta imputazione dei costi. Le avvertenze e la modulistica è scaricabile <http://www.immigrazione.regione.umbria.it> – modulistica¹ = Indicare il costo giornaliero per ciascuna persona coinvolta (uomo/giorno). In caso contrario specificare che trattasi di costo orario

REGIONE UMBRIA

Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione

Programma regionale immigrazione

pag. 9/11

L.r. 18/90**PARTE QUARTA: piano economico del progetto****2) Piano economico: ENTRATE**

Nota: Il totale delle entrate deve corrispondere al totale dei COSTI/spese	Importo
A) Quota prevista a carico del soggetto richiedente in forma di cofinanziamento (N.B. il cofinanziamento dovrà essere rendicontato insieme al contributo concesso. L'entità di cofinanziamento deve essere almeno pari o superiore al 20% dell'intero ammontare del piano economico COSTI - sez. 1)	€
B) Quota a carico del/i partner del progetto ove concessa (nome del partner e importo): - _____ - _____ - _____	€ € €
C) Quote coperte da altre fonti di contributo già assegnato (certo) in forma di: • Contributi pubblici (specificare ente e quantificare) _____ • Contributi pubblici (specificare ente e quantificare) _____ • Contributi privati (specificare soggetto e quantificare) _____ • Contributi privati (specificare soggetto e quantificare) _____	€ € € €
E) CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE UMBRIA ai sensi della L.R. 18/1990 (N.B. Il contributo può essere concesso per l'intero ammontare della quota richiesta o per una quota parte del medesimo)	€
Totale delle entrate del progetto	€

REGIONE UMBRIA
Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione
Programma regionale immigrazione

pag. 10/11

Allegato A)
L.r. 18/90

RIEPILOGO FINALE

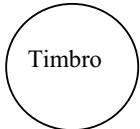
LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI:

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- RELAZIONE SUL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Parte Quarta)

SONO allegati alla PRESENTE domanda: (**barrare la casella**)

- ☐ **DOCUMENTO** DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE (**obbligatorio**)
- ☐ LETTERA DI ADESIONE DEL/I PARTNER DIRETTO/I (**obbligatoria**) (*include dichiarazione di partecipare alla realizzazione del progetto senza scopo di lucro*)

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità e gli adempimenti discendenti dalla presente istanza e/o previsti dalla normativa di settore L.R. n.18/90.

Data ____/____/____		_____ Firma del dichiarante ¹ (per esteso e leggibile)
---------------------	--	--

ATTENZIONE: non sono ammesse domande presentate con firma **fotocopiata o scansionata**.

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e inviata alla Regione Umbria insieme a fotocopia di un documento d'identità del dichiarante.

REGIONE UMBRIA
Giunta regionale – Servizio rapporti internazionali e cooperazione
Programma regionale immigrazione

pag. 11/11

Allegato A)
L.r. 18/90

DICHIARAZIONE D'INTENTI e PARTENARIATO

(La dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto che si impegni alla realizzazione del progetto in partenariato con il soggetto proponente)

facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA		IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE	
DELL'ENTE/ORGANISMO/ASSOCIAZIONE			
DENOMINAZIONE (come da atto costitutivo/statuto)			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE LEGALE (indicare VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE):			
COMUNE	CAP.	PROV.	TEL.
SEDE OPERATIVA (indicare VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE) – <i>indicare se diversa dalla sede legale:</i>			
COMUNE	CAP.	PROV.	TEL.

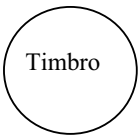
Con riferimento al progetto dal titolo: _____”

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ..." Art. 75 "... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera")

Di aderire e partecipare alla realizzazione dello stesso, senza finalità di lucro, qualora il medesimo sia ammesso a contributo regionale, impegnandosi attivamente nella sua realizzazione secondo le modalità e i termini indicati nella parte 3), lettera e) della domanda presentata dal soggetto proponente _____

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità e gli adempimenti discendenti dalla presente istanza e/o previsti dalla normativa di settore L.R. n.18/90.

Data ____/____/____		IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____ Firma del dichiarante ¹ (per esteso e leggibile)
---------------------	---	---

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e inviata alla Regione Umbria insieme a fotocopia di un documento d'identità del dichiarante

Allegato B)

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
L.R. 18/1990 "INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI"**

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione le proposte progettuali:

- di cui all'art.8, comma 3, lett. d) della L.R.18/90, pervenute **oltre il termine del 15 settembre** di ciascuna annualità ovvero che rechino un timbro postale di invio successivo al termine. Si precisa che la ricezione dei progetti in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente. Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data/timbro postale ovvero il timbro di arrivo rilasciato dall'archivio regionale presso la sede del Servizio Rapporti Internazionali e Cooperazione, Corso Vannucci 30 – Pg;
- **redatte secondo una modulistica diversa da quella prevista Mod. di domanda (All. A);**
- **prive di un documento di identità valido** del dichiarante, legale rappresentante dell'ente proponente;
- che prevedano un **PIANO ECONOMICO non in pareggio** (costi/spese = entrate) o eccedente il tetto di € 10.000,00.

Superata la fase di ammissibilità, i progetti saranno valutati in base ai criteri e sub criteri sotto riportati.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI		
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SOTTO CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Qualità complessiva della proposta progettuale	- Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici - Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale - Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto - Coerenza tra proposta, azioni, obiettivi e risultati - Iniziativa che prevede il coinvolgimento di mediatori culturali con specifica formazione o esperienza	20
Criterio specifico: localizzazione	- Ampiezza territoriale e localizzazione del progetto: - progetto localizzato in comprensorio ad alta densità migratoria - progetto con coinvolgimento territoriale regionale - progetto con impatto al di là dei confini regionali	15
Criterio specifico: Capacità del soggetto di attivare reti supplementari	- Partenariato formalizzato - Partecipazione al progetto di enti pubblici/PP.AA. competenti nel settore di riferimento - Attivazione di una rete supplementare di soggetti sostenitori di settore non coinvolti nell'attuazione diretta del progetto La capacità del soggetto proponente di integrare sforzi - umani, finanziari, strumentali - tra soggetti diversi sarà oggetto di valutazione: progetti realizzati tra più associazioni, tra enti locali ed associazioni, tra scuole, ecc.	10
Criterio specifico: gruppi bersaglio	- Beneficiari - Immigrati - donne immigrate - minori immigrati - minori non accompagnati - studenti - immigrati in condizioni disagiate, diversamente abili - altre categorie, autoctoni e immigrati - definizione delle modalità di individuazione - definizione delle modalità per il loro coinvolgimento	25
SOGGETTO PROPONENTE: esperienze, competenze del soggetto proponente	- Esperienza pregressa nel campo dell'immigrazione - Capacità di conclusione di progetti già ammessi a contributo	10
CARATTERISTICHE DI REALIZZAZIONE	Progetto che prevede la disseminazione/diffusione del lavoro svolto attraverso video, pubblicazioni, ecc.	6
CONGRUITA' DEL PIANO ECONOMICO	- Congruità del piano economico spese rispetto al piano economico delle entrate in termini di tipologia di attività da realizzare e numero di destinatari da raggiungere - Cofinanziamento pari o superiore al 20% - Altri contributi certi	14

100

CATIA BERTINELLI - Direttore responsabile